

ECONOMIA | FORMAZIONE



Cisita Un progetto con Impresa Pizzarotti
«Opportunità importante anche per i giovani»

I tirocini? Una risorsa essenziale per le aziende

di **Sara Colonna**



Federica Pilli
Responsabile Area
Apprendistato e Servizi per il
Lavoro di Cisita Parma



Silvia Rotondo
People Culture, Acquisition
& Development Manager –
Area Risorse Umane
Impresa Pizzarotti & C.

La formazione continua è la regola che seguono le aziende di successo per continuare a crescere. Ne parliamo con Silvia Rotondo, People Culture, Acquisition & Development Manager – Area Risorse Umane Impresa Pizzarotti & C. e con Federica Pilli, Responsabile Area Apprendistato e Servizi per il Lavoro di Cisita Parma.

Dottoressa Rotondo, nell'ambito della vostra organizzazione come si collocano i giovani inseriti tramite la modalità del tirocinio extra curricolare?

«Impresa Pizzarotti è da sempre impegnata ad individuare giovani di potenziale tramite stretti rapporti con istituti superiori tecnici e università presenti su tutto il territorio nazionale. Iniziano un percorso altamente formativo, affiancando i nostri professionisti in quella che possiamo definire una vera e propria formazione "on the job" sia che si tratti di operations che nella divisione Prefabbricati come nel HQ di Parma. Al pari dell'intera popolazione aziendale hanno inoltre la possibilità di accedere ad un ambiente di apprendimento digitale sul quale si potranno formare con corsi specifici in modalità e-Learning unitamente a formazione tecnico-professionale per acquisire specifiche competenze di ruolo. Questo anche perché sono tirocini che nella quasi totalità sono finalizzati ad essere trasformati a tempo indeterminato».

A fronte dell'impegno ad affiancare il tirocinante da parte del tutor aziendale, qual è il valore aggiunto che la vostra azienda riscontra nell'attivazione di questo servizio?

«Per Pizzarotti, i tirocini rappresentano una risorsa importante per introdurre in azienda giovani di potenziale,

favorendo la sinergia con il mondo del lavoro e la rapida acquisizione di conoscenze e competenze professionali. In particolare, queste esperienze contribuiscono alla presa di coscienza su come applicare le nozioni teoriche apprese durante gli studi comprendendo al tempo stesso gli aspetti tecnico-organizzativi che caratterizzano la realtà Pizzarotti e, in generale, il settore delle costruzioni. I tutor aziendali svolgono un ruolo fondamentale per garantire l'efficacia formativa del tirocinio: accoglienza e onboarding, ma anche formazione, affiancamento e supervisione delle varie attività, supportando al tempo stesso l'inserimento e l'integrazione all'interno dell'azienda. È infatti nostra premura che i giovani in tirocinio vengano costantemente affiancati per assicurare che familiarizzino con l'azienda, la sua cultura e i suoi valori, acquisendo al tempo stesso nuove competenze tecniche direttamente spendibili nella quotidianità lavorativa e gettando solide basi per una proficua e reciproca collaborazione».

Dottoressa Pilli com'è strutturato il servizio di attivazione, gestione-monitoraggio e certificazione dei tirocini extra curricolari?



Silvia Rotondo: «I giovani in tirocinio vengono costantemente affiancati per acquisire anche i valori dell'azienda»

«Ormai da diversi anni noi di Cisita Parma siamo al fianco delle imprese nell'attivazione, gestione-monitoraggio e certificazione dei tirocini extra curricolari. In particolare, supportiamo le aziende fornendo informazioni sulla normativa di riferimento, sulle modalità operative e sulla documentazione necessaria all'avvio del percorso. Nel dettaglio, per ogni tirocinante Cisita Parma, in qualità di Soggetto Promotore, stipula la convenzione con il soggetto ospitante - vale a dire l'impresa - redige, in accordo con lo stesso, il progetto formativo individuale personalizzato e designa un tutor didattico-organizzativo interno che si relaziona con il tutor aziendale per monitorare l'andamento dell'esperienza formativa. Al termine del tirocinio, infine, viene valutato il raggiungimento degli obiettivi formativi tramite il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC), che prevede il rilascio della "Scheda Capacità e Conoscenze"».

Quali sono i vantaggi per le imprese e per i giovani?

«Il tirocinio rappresenta senz'altro un'importante opportunità sia per le imprese sia per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro poiché permette una reciproca conoscenza. Se infatti per le imprese è utile per valutare l'interesse e l'attitudine al ruolo dei tirocinanti, ponendo così le basi per individuare le potenzialità di crescita nell'ottica di un eventuale inserimento in azienda, per i tirocinanti è altresì utile per sperimentare la realtà lavorativa e le relative dinamiche. Permette inoltre di acquisire nuove competenze valutando il proprio interesse verso i processi e il ruolo lavorativo ricoperto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Silicon Alley

di **Paolo Ferrandi**

Elon Musk, rapporto complicato con l'AI

Il rapporto di Elon Musk con l'intelligenza artificiale deve essere parecchio complicato. Solo pochi giorni fa aveva firmato una lettera appello contro gli ultimi sviluppi di questa tecnologia che potrebbe - il condizionale è d'obbligo - condizionare il nostro modo di lavorare in futuro. Ma ora la notizia è uno scoop del Financial Times diffuso venerdì scorso, il patron di Tesla e di Twitter (nonché probabilmente l'uomo più ricco del mondo) sta mettendo a punto piani per lanciare una start-up di intelligenza artificiale per competere con ChatGPT. Secondo le fonti citate dal quotidiano finanziario londinese, infatti, Musk sta lavorando alla creazione di una squadra di ricercatori e ingegneri di intelligenza artificiale. Il miliardario sta anche discutendo con diversi investitori di SpaceX (un'altra sua creatura che si occupa, con successo, di voli spaziali) e Tesla per investire nella sua nuova avventura. Il potenziale ingresso del miliardario nel mercato dell'intelligenza artificiale generativa (quella che usa ChatGPT, ndr) aggiungerà un'altra avventura al suo portafoglio diversificato di responsabilità e investimenti. Ma questo non sembra impensierirlo troppo. Musk, infatti, sta reclutando ingegneri dai migliori laboratori di intelligenza artificiale, tra cui DeepMind, secondo coloro che conoscono i suoi piani, che hanno affermato che ha iniziato a esplorare l'idea di una società rivale all'inizio di quest'anno in risposta ai rapidi progressi di OpenAI. La nuova società consentirebbe a Musk di competere con OpenAI, il gruppo sostenuto da Microsoft che lui stesso ha co-fondato nel 2015. Musk lasciò il consiglio tre anni dopo alcuni scontri con il management, anche per i suoi atteggiamenti nei confronti della sicurezza dell'intelligenza artificiale. Poco dopo, l'organizzazione si è trasformata in una start-up a scopo di lucro e ha raccolto un investimento di un miliardo di dollari da Microsoft. Ma ora Musk, a quanto pare, ci ha ripensato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA